

Giornata Mondiale del Rifugiato 2017 celebrata nella Diocesi di Catanzaro - Squillace

La Commissione Migrantes dell'Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace, per la celebrazione della Giornata Mondiale del Rifugiato 2017 ha organizzato una serie di attività, valorizzando la presenza di 4 Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo (SPRAR) sul territorio provinciale, gestiti dalla Fondazione Città Solidale onlus in collaborazione con i Comuni di Catanzaro, Squillace, Gasperina, Girifalco e S. Pietro Apostolo.

Il **20 giugno**, a **Gasperina**, nel teatro all'aperto del piccolo centro del catanzarese, si terrà la manifestazione "**Gasperina a porte aperte. La Calabria che accoglie #withRefugees**". Dopo i saluti di rito che apriranno la manifestazione alle 18.30, il Centro SPRAR Nostra Signora di Guadalupe presenterà l'iniziativa "A porte aperte", in cui sarà possibile visitare lo stand informativo e la mostra fotografica "Figli di uno stesso mare", che raccoglie foto di emigrati calabresi, precisamente dal paese di Gasperina, e di immigrati provenienti da altri paesi. Ciò a sottolineare che il fenomeno della emigrazione/immigrazione comunque ha sempre toccato e coinvolto la regione Calabria. In seguito vi sarà la premiazione del concorso interdisciplinare realizzato nelle scuole di Gasperina, con il contributo della Biblioteca Comunale e del Centro SPRAR, sul tema dell'accoglienza: "Ogni migrante tende la mano nel tentativo di realizzare un sogno". La manifestazione si concluderà alle 20.30 con la possibilità di ascoltare musica etnica e di degustare pietanze tipiche dei vari paesi

Il **30 giugno**, a **Catanzaro Lido**, si terrà invece una manifestazione sportiva dal titolo "**Catanzaro in corsa.... Per l'accoglienza**", seguendo il filo conduttore delle iniziative di quest'anno (*L'Italia che accoglie*).

Alle 17.30 ci si ritroverà nella località Giovino di Catanzaro Lido (quartiere marinaro del capoluogo), per una corsa campestre di 4 km, aperta a tutti (stranieri rifugiati ed italiani). Per organizzare l'iniziativa è stata creata una rete con altre realtà del territorio, in primo luogo con il Comune di Catanzaro (ente titolare di due progetti SPRAR per Minori), la UISP – sezione Catanzaro (Unione Italiana Sport per Tutti), la Capitaneria di Porto di Soverato, e altri enti privati e pubblici che si sono offerti di aiutare nell'organizzazione e nella logistica della manifestazione.

Lo sport viene posto dunque al centro dell'iniziativa, per sottolineare, che correndo insieme, si possono superare le barriere culturali, linguistiche e sociali, spesso scogli insormontabili per costruire percorsi di vera integrazione.

Al termine della gara (che durerà dalle 18 alle 19.15), vi sarà la cerimonia di premiazione con la consegna di una medaglia ricordo a tutti i partecipanti. A fare da cornice e chiudere l'iniziativa, la musica africana e la degustazione di cibi tipici dei paesi di origine delle persone rifugiate presenti.